



Festivaletteratura

Festivaletteratura

MANTOVA

23 | 24 febbraio 2019

IL CONVERSATORE LETTERARIO

da un'idea di Gabriele Romagnoli e Simonetta Bitasi

- **PROGRAMMA** -

Un breve corso dedicato a chi vuole gestire in maniera corretta e sapiente un'intervista letteraria in pubblico, a chi opera nel mondo dei libri e vuole maneggiare correttamente i fondamentali per coordinare un dialogo scrittore-lettori e a chi si è già misurato con incontri pubblici con autori e vuole confrontarsi su modalità e occasioni.

DOCENTI Gabriele Romagnoli, Peter Florence, Simonetta Bitasi, Gaia Manzini, Alessandro Zaccuri, Fabio Geda, Laura Torelli, Laura Cangemi

ISCRIZIONE max 25 partecipanti. Per inoltrare la propria domanda di iscrizione, è necessario compilare entro l'8 febbraio il form on line che si trova all'indirizzo bit.ly/conversatore

DURATA da sabato pomeriggio a domenica sera

COSTO 100 euro

Fondazione
CARIPLO 



con il sostegno di

 **MARCEGAGLIA**

SABATO 23 FEBBRAIO

14.30 | 19.00

ore 14.30

I RUDIMENTI DEL MESTIERE

A cura di **Gabriele Romagnoli** e **Simonetta Bitasi**

I ferri del mestiere: un piccolo decalogo | La legge del 10 per cento | Galateo del presentatore | Coordinare, condurre, stimolare, contestare: quali sono i confini del conduttore? | Gli inconvenienti più comuni e come gestirli | Alcune idee per iniziare un incontro | Come salutare il pubblico | Cosa deve conoscere il conversatore dell'autore | Catalogo degli errori: il mea culpa del presentatore.

ore 17.00

Il fisico del conduttore: dove metterlo

Laura Torelli, attrice e regista

ore 18.00

Presentare per il pubblico dei ragazzi

Fabio Geda

21.00 | 22.30

IL CONVERSATORE LETTERARIO

Un piccolo breviario

incontro aperto al pubblico, con **Gabriele Romagnoli**

Se – come diceva Salinger – dopo aver letto un libro amato desideriamo incontrare l'autore, allora il conversatore letterario vede esaurito il proprio desiderio. Ma è proprio così? Il conversatore non è un semplice lettore, e l'intervista pubblica non è un dialogo a tu per tu ma un dialogo a tre. E, come un funambolo, il conversatore deve giostrarsi tra l'autore e il pubblico. Ha dalla sua il talento personale e i rudimenti della tecnica, ma sotto ha sempre il vuoto. Gabriele Romagnoli, in dialogo con Simonetta Bitasi e il pubblico, attingendo alla sua lunga e varia esperienza personale ci regala una ironica e partecipe carrellata di autori, presentatori, ascoltatori e dei loro incontri.

DOMENICA 24 FEBBRAIO

10.00 | 13.30

ore 10.00

NEL CANTIERE DEL PRESENTATORE

A cura di **Alessandro Zaccuri** e **Gaia Manzini**

Leggere, studiare, informarsi: le fonti indispensabili | L'uso delle citazioni | Cosa si aspetta lo scrittore | Cosa si aspetta il pubblico | Come dare la parola e gestire le domande del pubblico | Errori da cui imparare e da evitare | Empatia e antipatia

ore 13.30

pausa pranzo

Il pranzo a buffet è incluso nella quota d'iscrizione

15.00 | 19.00

ore 15.00

Gestire un incontro con interpretazione

Laura Cangemi

ore 16.00

Uno stile personale? (lo stile british)

Peter Florence

ore 17.00

dibattito e confronto tra docenti e iscritti

ore 18.00

conclusioni

I DOCENTI DEL CORSO

Gabriele Romagnoli Scrittore e giornalista, è nato a Bologna nel 1960. Già inviato a New York del quotidiano *La Stampa*, ha diretto Rai Sport dal 2016 al 2018. Scrive su *Repubblica* e *Vanity Fair* e annovera collaborazioni con quotidiani e periodici come *Diario* e *Avvenire*. Il suo debutto nella narrativa risale al 1987, quando pubblica il racconto *Undici calciatori* all'interno dell'antologia *Giovani Blues*, curata da Pier Vittorio Tondelli. Nel '93 firma *Navi in bottiglia. 101 microracconti*, a cui seguono *Oggetti da smarrire*, *In tempo per il cielo*, *Videocronache*, *Passeggeri* e *Louisiana blues*. Nel 2004 esce il suo primo romanzo, *L'artista*, con cui si aggiudica il Premio Garda. Tra i suoi libri più recenti: *Solo bagaglio a mano* (2015), *Coraggio!* (2016) e *Senza fine* (2018).

Peter Florence Nato nel 1964, è fondatore e direttore dell'*Hay Festival*, il più famoso festival della letteratura britannico. Ha studiato all'Università di Parigi e ha conseguito un Master in Letteratura medievale e moderna. Per il suo impegno nella diffusione della cultura gli sono state assegnate due lauree honoris causa dalla Open University e dalla University of Glamorgan. È membro dell'Hereford College of Arts e del Royal Welsh College of Music & Drama. Negli anni è riuscito a creare un esemplare *network* internazionale di eventi culturali, fondando altrettanti Hay Festival in città sparse per il pianeta, tra le quali Segovia, Cartagena, Medellín e Arequipa.

Alessandro Zaccuri Giornalista professionista dal 1992, lavora presso la redazione del quotidiano *Avvenire*. È autore di saggi su letteratura e temi dell'immaginario contemporaneo quali: *Citazioni pericolose* (2000); *Il futuro a vapore* (2004); *In terra sconosciuta* (2008); *Non è tutto da buttare* (2016); *Come non letto* (2017). Con il reportage *Milano. La città di nessuno* (2003) si è aggiudicato il Premio Biella Letteratura e Industria. Tra le sue opere di narrativa si segnalano: *Il signor figlio* (2007, Premio Selezione Campiello), *Infinita notte* (2009), *Dopo il miracolo* (2012, Premio Frignano e Premio Basilicata), *Lo spregio* (2016, Premio letterario Giovanni Comisso per la sezione narrativa), *La sposa di Attila* (2017).

Gaia Manzini è autrice di *Nudo di famiglia* (finalista Premio Chiara), *La scomparsa di Lauren Armstrong* (selezione Premio Strega, finalista Premio Rieti) e *Ultima la luce*. Nel 2014 ha scritto *Diario di una mamma in pappà*, un viaggio sentimentale tra le rocambolesche (ed emozionanti) avventure della maternità. Collabora, o ha collaborato, con *Nuovi Argomenti*, *l'Unità*, *Robinson - Repubblica*, il portale *Treccani*. Suoi racconti sono apparsi su diverse testate e in alcune raccolte, tra le quali *Pensiero madre* (2016). È tra gli autori del soggetto di *Mia madre* (2015), il film di Nanni Moretti presentato in concorso al 68° Festival di Cannes.

Fabio Geda Torinese, classe 1972, si è laureato in Scienze della Comunicazione e per diversi anni si è occupato di disagio minorile ed educazione. Il suo primo romanzo – *Per il resto del viaggio ho sparato agli indiani* (2007) – è stato eletto ‘miglior esordio dell’anno’ dalla redazione della trasmissione radiofonica “Fahrenheit” e insignito del Premio Marisa Rusconi e del Prix Jean Monnet des Jeunes Européens. La sua opera più conosciuta, *Nel mare ci sono i coccodrilli* (2010), è il racconto della vera storia di Enaiatollah Akbari, fuggito ancora bambino dall’Afghanistan e costretto ad affrontare un viaggio incredibile fino a Torino. Tra i suoi ultimi lavori spiccano i libri della saga young-adult *Berlin* (2015-2018), dei quali è coautore insieme a Marco Magnone, e *Anime scalze* (2017).

Laura Cangemi Nata a Milano, svolge l’attività di traduttrice, soprattutto di narrativa per ragazzi, dallo svedese e dall’inglese. Tra gli autori per ragazzi che ha proposto per la pubblicazione in Italia e successivamente tradotto si annoverano Ulf Stark, Maria Gripe, Annika Thor, Mikael Engström, Henning Mankell, Per Olov Enquist, Inger Lindahl, Johanna Tydell e molti altri. Collabora con le più importanti case editrici italiane e ha al suo attivo oltre duecento titoli tradotti. Nel 1999 ha ricevuto il Premio ‘S. Gerolamo’ per la traduzione (sezione letteratura per l’infanzia); nel 2013 il Premio per la traduzione della Fondazione Natur & Kultur, assegnato dall’Accademia di Svezia.

Laura Torelli Attrice e bibliotecaria, si diploma alla “Scuola di teatro di G. Strehler” e lavora da allora come attrice e regista teatrale. Dal 2002 collabora a Mantova con Cooperativa Charta, tiene reading e seminari e cura progetti di narrazioni sceniche e lezioni di teatro per le Scuole superiori di Mantova e Verona.

Simonetta Bitasi Mantovana, si è laureata a Bologna in Lettere moderne sotto la guida di Ezio Raimondi. Dopo gli studi universitari ha lavorato come libraia e ha iniziato a occuparsi di libri e letteratura per vari periodici. Tiene tuttora una rubrica settimanale nelle pagine culturali della *Gazzetta di Mantova*. Il suo lavoro è leggere: organizza gruppi di lettura e incontri dedicati ai libri in biblioteche, librerie e circoli culturali. Collabora come consulente agli acquisti delle biblioteche mantovane e realizza da diversi anni progetti di promozione alla lettura rivolti a giovani e adulti, anche attraverso le pagine del sito *Letto Ambulante*.